

ANNA PORCHETTI

AMATEVI

FINCHÉ

MORTE

NON VI

SEPARI



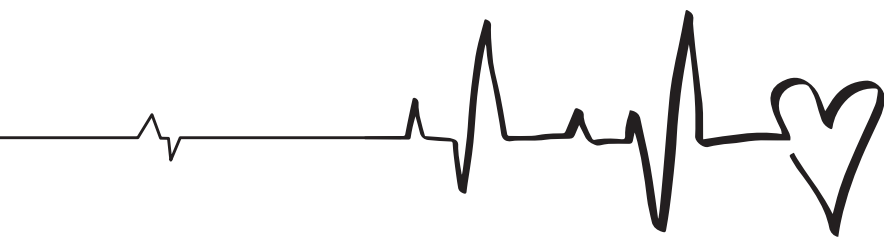
**Il matrimonio:
scelta per uomini coraggiosi
e donne veramente libere**



**EFFATA'
EDITRICE**

ANNA PORCHETTI

**AMATEVI
FINCHÉ
MORTE
NON VI
SEPARI**



**Il matrimonio:
scelta per uomini coraggiosi
e donne veramente libere**



EFFATA
EDITRICE

Estratto per promozione © Effatà Editrice

© 2022 Effatà Editrice
Via Tre Denti, 1
10060 Cantalupa (Torino)
Tel. 0121.35.34.52
Fax 0121.35.38.39
info@effata.it
www.effata.it

ISBN 978-88-6929-878-3
Collana: *Le chiavi della famiglia*
Grafica: Silvia Aimar

Stampa: Printbee.it – Noventa Padovana (Padova)

INTRODUZIONE

Cara lettrice, permettimi di congratularmi con te, per la tua audacia. Ci vuole fegato per comprare il libro di una perfetta sconosciuta. Una che non è andata in televisione nemmeno una volta, che non è mai apparsa sulla copertina non dico di «Vanity Fair», ma neanche di «Donna Moderna». Per di più, hai scelto un libro che tratta un argomento scandaloso e politicamente scorretto, l'amore coniugale, tema in grado di appassionare le folle quanto il rischio di estinzione del rinoceronte bianco di Giava e forse anche un po' meno. Avresti potuto passare la sera sul pavimento del salotto oppure schiacciarti i punti neri o dedicarti a tante altre attività utili e rispettabili e invece no, hai proprio comprato il mio libro. Se hai scelto di farlo, l'amore, quello con la A maiuscola, probabilmente ti appassiona. Oppure, semplicemente, hai sbagliato libro. Tu pensavi al primo volume di una trilogia a luci rosse e a sfumature di grigio. Mi spiace deluderti! Tutte queste cose, qui, non le troverai, perché, è bene che tu lo sappia subito, io le sfumature di grigio ammetto di averle fatte, ma unicamente quando sbagliavo a caricare la lavatrice e non avevo ancora scoperto i fogli acchiappa-colore. In questo secondo caso, ovvero se cercavi altro, ti suggerirei di riciclare il libro alla prossima tombola di beneficenza, perché, non so da te, ma nella mia parrocchia prendono proprio tutto, persino quei

libri sull'arte rupestre dell'età del bronzo che la banca ci regalava puntualmente ogni Natale.

Se invece stai ancora leggendo, vuol dire che sei una fan del matrimonio. Oppure una credente, ma non ancora praticante, o magari anche solo una simpatizzante. Questo libro è dedicato a te, e alle tante persone meravigliose che conosco, gente intelligentissima, simpatica e buona che, però, quando si tratta di amore e matrimonio, riesce a mettersi davvero nei guai. Lo scopo del mio libro non è farti incontrare il tuo futuro marito, per quello ti devi arrangiare con mezzi tuoi. Io mi propongo di aiutarti nel dopo, quando si tratta di concretizzare. La mia vera specialità è fornire dritte che permettano di restare insieme, ogni giorno, invece di decidere di scappare in Birmania e non farti trovare mai più. Perché, anche questo è bene che tu lo sappia subito, soprattutto se non ti sei ancora sposata, la storia del *vissero felici e contenti* è un espediente narrativo che si sono inventati gli scrittori di fiabe, per tagliare corto su una serie di episodi successivi, meno divertenti da raccontare. Per capirlo, basta guardare una qualunque soap opera televisiva. Lì, dove nessuno ha il coraggio di dire un *basta* che faccia calare il sipario, gli amori si ingarbugliano, i matrimoni fanno lo slalom fra gelosie e fraintendimenti e le persone litigano, anche se un certo numero di puntate prima andavano perfettamente d'accordo e si erano giurate amore eterno.

In ogni matrimonio arriva puntualmente anche il dopo, quando, messi via i regali e distribuiti i confetti e rivisto il filmino della cerimonia per un congruo numero di volte (le statistiche dicono almeno venticinque), viene il momento di affrontare la vita coniugale vera. Sarà così anche per te. Il meglio che tu possa fare è cercare di arrivare preparata almeno sulle basi. Se invece il tuo unico interesse è l'amore romantico, ti conviene leggere

altro: i poeti lirici, la collezione Harmony o i bigliettini dei baci Perugia.

Chiarisco subito che non sono la massima esperta mondiale di questioni matrimoniali. Se vuoi vedere il mio curriculum, avere referenze o altre prove inoppugnabili del fatto che io sia una vera autorità nel campo, potresti rimanere delusa. Non ho la reiterata pratica di Liz Taylor, con un attivo di otto matrimoni (e nemmeno i suoi leggendari occhi viola). Non ho una laurea a pieni voti in scienze delle relazioni coniugali, né un master in matrimoniologia classica. L'unica credenziale che posso spendermi è che ho un matrimonio di lungo corso, che sembra resistere al tempo e ad altri disastri. Nel linguaggio contemporaneo mi definirebbero *testimonial*, definizione che accollo volentieri, così posso darmi un tono (in effetti *consorte stagionata* suona molto meno accattivante). Su questa base, mi sono data l'obiettivo di svelare, a tutte le donne disposte ad ascoltarmi, i trucchi che ho imparato negli anni, per avere una vita sentimentale appagante. E sia chiaro che mi rivolgo principalmente alle donne, non certo perché voglia discriminare gli uomini. O ignorarli. Chi, io? Assolutamente no! Però non ce lo vedo proprio un uomo medio a leggere un libro come questo. Sarà che mio marito, che incarna il maschio medio con un sufficiente grado di accuratezza, non lo farebbe mai, eppure, è un tipo che legge. Divora la rivista mensile «Il mio PC», «La Gazzetta dello Sport», e spesso legge avidamente anche le istruzioni degli elettrodomestici, cosa che io non faccio mai, nemmeno quando serve. Gli uomini sono così, un libro per imparare a vivere serenamente in coppia è fuori dai loro interessi, piuttosto sfoglierebbero un manuale sulla razionale potatura delle siepi, andrebbero a controllare la pressione degli pneumatici o a saccheggiare un negozio di ferramenta. Tutta la sfera dell'intangibile, ovvero del

sentimento, dell'amore, della sintonia di coppia, sfugge fra le maglie della loro percezione della realtà. Fortuna che ci siamo noi donne, pronte a farlo per entrambi e a tormentarci sui perché e i per come e i quando di una felice vita sentimentale. Se però sei un uomo e sei capitato qui fra noi, non temere, nulla di quello che segue nuocerà gravemente alla tua salute.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
IL DOLORE NON È GRATIS Ovvero perché credere in Dio mette il turbo alla tua vita	» 9
DEL POTERE SALVIFICO DELLE UOVA Ovvero l'identità è importante	» 15
AMATEVI FINCHÉ MORTE NON VI SEPARI Ovvero ha ancora senso sposarsi?	» 27
LE RELAZIONI PERICOLOSE Ovvero gli Uomini Davvero Sbagliati esistono	» 36
DEL MARITO NON SI BUTTA VIA NIENTE Ovvero trova Mr Giusto, in mezzo a una folla di Uomini Variamente Sbagliati	» 47
LA TRILOGIA DEL RITORNO Ovvero il procrastinatore va arruolato alla causa matrimoniale	» 57

DONNE DELL'ETÀ DI MEZZO

Ovvero smettila di cincischiare e sposati » 61

MA È MEGLIO UN BIMBY O UN BIMBO?

Ovvero cos'è la vera libertà » 67

QUELLA «GRAN CULO DI CENERENTOLA»

Ovvero Mediomann batte il principe azzurro 10 a 0 » 73

PENSAVO FOSSE AMORE E INVECE ERA UN CALESSE

Ovvero l'amore è una tua decisione » 83

CATHOLICS DO IT BETTER

Ovvero il sesso migliore lo fanno gli sposi cattolici » 92

IF YOU LOVE SOMEBODY... SET THEM FREE

Ovvero l'uomo davvero libero non ti lascerà mai » 103

IL MAGICO POTERE DEL PERDONO E ALTRE AMENITÀ DELLA VITA DI COPPIA

Ovvero il segreto di un matrimonio lungo e felice » 116

LA PIÙ BELLA DEL REAME

Ovvero la bellezza salverà il (tuo) mondo » 129

CONGEDO » 137

RINGRAZIAMENTI » 140

Ha ancora senso sposarsi o è meglio prendersi un cane, un gatto, un porcellino d'India? La tesi del libro è che sposarsi sia sensatissimo e richieda due grandi alleati: la fede in Dio e fiumi di ironia. Grazie all'ironia, una moglie può ridere di tutto e soprattutto di se stessa e delle sue scoperte, come il potere salvifico delle uova, non tanto per l'anima, quanto per gli affamatissimi familiari, quando è tardi e non c'è niente di immediatamente commestibile per cena. L'autrice, malgrado la sua vita sconclusionata, in cui fa il bucato di notte e nei week end, manco fosse un hobby, ha scoperto il segreto della felicità coniugale e da allora va ripetendolo a tutti: «Amatevi finché morte non vi separi». Per riuscirci, sconsiglia di perdere tempo aspettando il principe azzurro o Mr Giusto e invece incoraggia ad arruolare alla causa del matrimonio un brav'uomo, ovvero un classico esemplare maschile, capace di fare una sola cosa per volta, di dire sempre la frase sbagliata e di non trovare mai niente nei cassetti, ma disposto a farsi muro, per proteggere sua moglie e amarla come la propria carne. Per contribuire alla riuscita del matrimonio si consigliano alle mogli un regolare training di esercizi di perdono e tecniche di accoglienza e allenamento alla gratitudine, accettando di passare sopra al fatto che il marito non sia perfetto.

Se Dio si è fidato abbastanza degli sposi da fargli amministrare il sacramento del matrimonio, a loro spetta fidarsi di Lui, che li ha abbinati per la loro felicità, confidando che sarebbero riusciti a tenere tutto insieme.



Anna Porchetti vive a Milano. Si è laureata in Chimica farmaceutica e ha un Master in Scienza e fede, presso l'ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Da venticinque anni lavora nell'export di aziende italiane del settore salute. Conosce varie lingue moderne e amici e familiari giurano che, dal terzo bicchiere di prosecco in poi, parli fluentemente anche aramaico e fenicio, nella variante del dialetto punico. È felicemente sposata da oltre vent'anni, sempre con lo stesso uomo, ed è madre di tre figlie, al momento la sua opera più riuscita, almeno finché non avrà imparato davvero a stendere la sfaglia. È una grande sostenitrice del matrimonio, che per lei può essere solo sacramentale, unico e indissolubile: per questo ha deciso di raccogliere i suoi consigli a fidanzate, mogli e donne single, in un manuale contemporaneamente ironico e serissimo, come solo una donna, con la sua costituzionale inclinazione alla contraddizione, potrebbe fare.

ISBN 978-88-6929-878-3



9 788869 298783

€ 14,00